

SCUOLA TELECOMUNICAZIONI FF.AA.
REPARTO SERVIZI LOGISTICI E DI SUPPORTO
Ufficio Infrastrutture

Oggetto: SPECIFICHE TECNICHE PER STIPULA DELLA PRESTAZIONE ANNUALE DI MANUTENZIONE DELLE PORTE TAGLIAFUOCO E DELLE PORTE UBICATE SULLE VIE DI ESODO PRESENTI PRESSO LA SCUOLA PER L'ANNO 2026.

- ART. 1 - Oggetto e durata del contratto
- ART. 2 - Attività comprese nel contratto
- ART. 3 - Attività non comprese nel contratto
- ART. 4 - Descrizione delle protezioni passive
- ART. 5 - Sopralluogo
- ART. 6 - Ambito applicazione
- ART. 7 - Inadempienze
- ART. 8 - Disposizioni particolari
- ART. 9 - Disposizioni tecniche
- ART. 10 - Tutela segreto militare
- ART. 11 - Punti di contatto
- ART. 12 - Requisiti ditte
- ART. 13 – Redazione D U V R I
- ART. 14 – Eventuali oneri aggiuntivi

Annesso "a": attività manutentive tecniche

Annesso "b": prospetto riassuntivo scontistiche applicate

ART. 1 – Oggetto e durata del contratto

Il presente disciplinare tecnico definisce le attività relative all'esercizio ed alla manutenzione ordinaria delle porte tagliafuoco e delle porte ubicate sulle vie di esodo delle palazzine all' interno del comprensorio della Scuola Telecomunicazioni delle FF.AA. di Chiavari (GE), successivamente elencati nell' ART. 4. L'appaltatore assicura un programma di manutenzione preventiva, programmata e personalizzata al fine di conservare la massima sicurezza ed efficienza delle protezioni passive coperte dal presente contratto, mantenendoli allo stato di fatto esistente al momento della stipula della presente offerta e per tutta la durata dell'accordo, che è riferito all'anno 2026 con validità per l'esecuzione del contratto dal 01/01/2026 al 31/12/2026, nel completo rispetto delle leggi e regolamenti in vigore:

- D.Lgs 81/2008;
- DPR 151/2011
- UNI 11473-3:2014
- D.M. 37/2008.

L'aggiudicatario, deve comunicare tempestivamente in forma scritta tramite PEC/mail all'Ufficio Infrastrutture tutte le eventuali problematiche.

ART. 2 - Attività comprese nel contratto

Manutenzione “Ordinaria”

- **Interventi a cadenza programmata** da parte di personale abilitato a norma di legge per la verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici facenti parte della protezione passiva e comunque l'attività è elencata in modo dettagliato in **annesso “a”** al presente documento.
- *Il secondo intervento dovrà essere concordato ed effettuato improrogabilmente entro e non oltre venerdì 23 ottobre 2026, salvo diverse disposizioni comunicate dal committente, sempre in forma scritta.*
- **Assistenza tecnica specializzata**, con ripristino del servizio qualora non si rendesse necessario l'uso di materiale di ricambio o del solo materiale di consumo.
- **Diritto di chiamata**, senza limite di numero, in orario sindacale di lavoro (lun. – gio. 08.00 – 16.30 e ven. 08.00 - 12.00) e successivo intervento entro le 24 ore lavorative dalla segnalazione del guasto mediante comunicazione scritta o via telefonica, se trattasi di inconveniente che può causare pericolo.
- **Assistenza**, su richiesta, per le visite degli organi ispettivi.
- **Ricerca guasto/avarìa**, l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione via pec/email delle anomalie riscontrate, relative cause e presentare analisi tecnica economica per il ripristino del regolare funzionamento delle protezioni passive. Tale analisi dovrà riportare distintamente i materiali occorrenti e la manodopera necessaria, esplicitandone **i singoli costi unitari, l'eventuale scontistica applicata ai ricambi originali in annesso “b”, da compilare e restituire in sede di presentazione offerta alla gara e fornitura preventivi**. Per tutto il materiale impiegato nelle lavorazioni dovranno essere garantiti ricambi originali con identiche /superiori caratteristiche tecniche.
- **Aposizione marche da bollo** sulla documentazione secondo vigente normativa ed eventuali integrazioni non attualmente previste.

ART. 3 - Attività non comprese nel contratto

Manutenzione “straordinaria”

- Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi in caso di guasti, preventivamente valutati e autorizzati dal referente dell'Amministrazione Difesa, non inclusi nel presente contratto, con modalità descritta al precedente punto “RICERCA GUASTO/AVARIA”.
- La ditta dovrà comunque garantire la supervisione sia quando dovessero dare le lavorazioni in subappalto per motivi tecnici, sia per l'intervento effettuato da ditta esterna.
- La sorveglianza generale delle strutture sarà a cura del personale tecnico del competente Ufficio Infrastrutture della caserma a cui potranno seguire le segnalazioni per malfunzionamenti e avarie.

ART. 4 – Descrizione delle protezioni passive.

Le porte tagliafuoco e le porte montate sulle vie di esodo, oggetto della convenzione sono di seguito elencate:

PORTE TAGLIAFUOCO

| Nr porte | Ubicazione | Tipologia porta | Anno installazione |
|----------|--|----------------------------|--------------------|
| 1 | Palazzina "C" (sala server) | REI 120 (1200x2150) | 2021 |
| 3 | Palazzina "F" (locale cucina) | REI 60 (1300)x2150 | 2000 |
| 12 | Palazzina "G" (Uscite di sicurezza) | REI 60 (800)x2150 | 1989 |
| 11 | Palazzina "G" porte a due battenti | REI 120 (1000+450)x2150 | 1989 |
| 25 | Palazzina "G" porte a un battente | REI 120 (800)x2150 | 1989 |
| 11 | Palazzina "B" porte a un battente | REI 120 (1100)x2000 | 2023 |

PORTE INSTALLATE SU VIE DI ESODO

| NR | Ubicazione | Quantità porte |
|----|--------------------------|----------------|
| 1 | Palazzina "A" | 12 (dodici) |
| 2 | Palazzina "B" (1° piano) | 1 (uno) |
| 3 | Palazzina "C" | 9 (nove) |
| 4 | Palazzina "E" | 3 (tre) |
| 5 | Palazzina "F" | 6 (sei) |
| 6 | Palazzina "H" | 2 (due) |
| 7 | Palazzina "I" | 1 (uno) |
| 8 | Palazzina "N" | 6 (sei) |
| 9 | Palazzina "Q" | 1 (uno) |

ART.5 – Sopralluogo

Il sopralluogo in fase di partecipazione alla gara è obbligatorio previo appuntamento mediante richiesta scritta alla pec ed eventualmente nei giorni ed orari proposti dal committente in fase di pubblicazione della gara (**NON NECESSARIO IN CASO DI RINNOVO**).

ART. 6 – Ambito applicazione

La Ditta appaltatrice dovrà eseguire i lavori programmati, nei limiti del possibile, durante l'orario di lavoro del Committente ossia da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00.

Nei casi ritenuti d'urgenza e/o intralcio ad altre attività, indicati dall'Ufficio Infrastrutture, alla ditta aggiudicatrice del servizio verranno forniti degli specifici tempi e modalità d'intervento che dovrà rispettare.

Tutte le lavorazioni commissionate o gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria saranno supervisionate dal personale dell'Ufficio Infrastrutture, con la presenza se richiesto, di un delegato della Ditta con le sottotestate modalità:

- corretta esecuzione delle azioni di manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria.

ART. 7 – Inadempienze

Eventuali inadempienze da parte dell'aggiudicatario potranno comportare l'applicazione di una o più penali o la rescissione del contratto nel caso di grave inadempienza, nei termini consentiti dalla legge e secondo quanto stabilito dalla Convenzione di cui il presente disciplinare tecnico è parte

integrante. Si considerano inadempienze la mancata effettuazione di attività previste dal presente disciplinare e nella seguente fattispecie:

- mancata presa in consegna delle protezioni passive;
- mancato intervento entro 24 ore lavorative dalla chiamata per urgenze;
- mancato rispetto delle tempistiche o procedure indicate come "manutenzione ordinaria" effettuate in contraddittorio.

ART. 8 – Disposizioni particolari

- Adeguamento delle protezioni passive, rinnovo delle certificazioni

Per ogni singolo dispositivo l'appaltatore è tenuto a verificare, in sede di sopralluogo, la conformità della protezione passiva alle normative di sicurezza vigenti. In caso di difformità la ditta aggiudicataria, potrà redigere un preventivo di intervento dettagliato, non vincolante per questa amministrazione, relativo alla riparazione/ripristino dei manufatti.

- Sicurezza fisica dei lavoratori

La ditta assume piena responsabilità in merito:

- al corretto impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale da parte del proprio personale operante, previsti per lo specifico tipo di lavorazione da affrontare;
- all'utilizzo di proprie apparecchiature e mezzi di lavoro perfettamente rispondenti a quanto richiesto dalle normative antinfortunistiche in vigore;
- all'adozione di procedure di lavorazione che escludano ogni possibile interferenza con altre attività incompatibili con le stesse;
- al possesso per i dipendenti dei requisiti d'idoneità (riferiti alla salute fisica ed alla preparazione tecnica) necessari per lo svolgimento dei lavori specifici;
- ad ogni altra eventuale indicazione ritenuta utile ai fini antinfortunistici.

- Introduzione/movimentazione personale, mezzi e materiali

La ditta appaltatrice deve rispettare le disposizioni che gli verranno comunicate, a tempo debito dal Committente, in merito alle autorizzazioni di accesso, circolazione relative a personale mezzi e materiali. In particolare dovrà:

- impegnare tutti i mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, nonché personale in numero sufficiente per l'esecuzione dei lavori commissionati nei tempi previsti o richiesti dal Committente;
- destinare all'impresa in oggetto personale idoneo, la cui qualifica e categoria dovrà corrispondere a quella che le vigenti disposizioni prevedono;
- fornire tempestivamente ed in anticipo rispetto alle lavorazioni necessarie l'elenco nominativo del personale e degli automezzi impiegati indicando la qualifica e la specializzazione.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire l'elenco di tutto il personale che dovrà accedere in Caserma per le lavorazioni corredato di copia dei documenti di riconoscimento, **almeno 20 gg solari prima della consegna del cantiere**, secondo le modalità fornite dal Committente.
- Qualora da un controllo dei suddetti nominativi, dovessero risultare problematiche di qualsiasi natura, l'Amministrazione si riserva il diritto di vietare il suo accesso temporaneo/definitivo in qualsiasi momento.
- La ditta potrà fornire un altro nominativo sempre con lo stesso iter.

E' facoltà del Committente richiedere per iscritto alla ditta, dandone adeguata motivazione, l'allontanamento del personale eventualmente risultato non gradito e la sostituzione del personale con altro di uguale qualifica e specializzazione.

ART. 9 – Disposizioni tecniche

La ditta al termine di ogni intervento programmato o per la manutenzione "ordinaria" o "straordinaria" dovrà compilare l'apposito registro in possesso del committente e comunque rilasciare

un rapporto di intervento.

In caso di attività di collaudo o di verifica dovrà dare copia della certificazione al competente organo di controllo tramite PEC

ART. 10 – Tutela del segreto militare

E' fatto divieto all'Impresa, che ne prende atto a tutti gli effetti, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.

ART. 11 – Punti di contatto

La ditta aggiudicataria potrà fare riferimento ai seguenti recapiti per informazioni di natura tecnica come di seguito indicato:

- **RESPONSABILE CUSTODIA DOCUMENTAZIONE TECNICA**
Ufficio N.P.C.L. 0185/3334524
Indirizzo mail: stelmilit.infrastrutture@marina.difesa.it;
Pec: stelmilit@postacert.difesa.it

ART. 12 – Requisiti ditte

La ditta aggiudicataria deve essere iscritta alla camera di commercio prevista per la categoria e il personale deve essere in possesso di eventuale patentino/abilitazione per i dispositivi passivi oggetto del contratto, se previsto. Altresì la ditta dovrà fornire l'assistenza mediante personale, se straniero, con sufficiente conoscenza della lingua italiana.

ART. 13 – Redazione DUVRI

Visto quanto disposto dal D.Lgs 81/08 art. 26 comma 3/bis, è prevista la sottoscrizione del DUVRI, con le modalità emanate dal committente.

ART. 14 – Eventuali oneri aggiuntivi

Si rappresenta che qualora la Ditta aggiudicatrice si debba avvalere di Enti certificatori, Istituti Nazionali o altri Enti terzi per effettuare lavorazioni/collaudi o certificazioni specifiche già contemplate nel presente atto, questa A.D non potrà sostenere ulteriori oneri significando che eventuali spese o costi relativi a gli interventi da effettuare sono posto a carico della Ditta stessa.

IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE
(Ten. Col. (c.) li Matteo ROSA)

